

**CONSORZIO DEI COMUNI DELLA
PROVINCIA DI TRENTO B.I.M. DELL'ADIGE**

Provincia di Trento

**Relazione dell'organo di
revisione sulla proposta di
deliberazione assembleare del
rendiconto della gestione e
sullo schema di rendiconto**

**Anno
2019**

Il Revisore Unico

TIZIANA DEPAOLI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESE IN CONTO CAPITALE	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
RELAZIONE AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26

**CONSORZIO DEI COMUNI DELLA
PROVINCIA DI TRENTO B.I.M. DELL'ADIGE**

Organo di revisione

RELAZIONE sul RENDICONTO 2019

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs.118/2011;
- dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento B.I.M. dell'Adige, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale. Occorre tener conto della particolare realtà dei Consorzi B.I.M., i quali dispongono di entrate finanziarie proprie che non hanno nessun legame diretto o indiretto con i trasferimenti statali e la finanza pubblica come peraltro specificato nell'art. 1 bis del Regolamento di Contabilità consorziale.

Trento, lì 5 giugno 2020

Il Revisore Unico

Tiziana Depaoli

INTRODUZIONE

La sottoscritta Tiziana Depaoli, revisore nominato con delibera dell'Assemblea generale n. 4 del 5 febbraio 2018,

- ricevuta in data 26 maggio 2020 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati nella seduta di Consiglio Direttivo di data 25 maggio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e successivamente integrata:
 - a) conto del bilancio;
e corredati dagli allegati disposti dalle legge e necessari per il controllo;
- dato atto che per il conto economico e il conto del patrimonio ed i relativi allegati vale il termine del 31 luglio per la loro approvazione in base alla L.P. 18/2015 come modificata dall'art. 1 co. 2 della L.P. 17/2017, ma i comuni e consorzi trentini, che applicano le disposizioni contenute del D.lgs. 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P 18/2015, possono avvalersi della facoltà prevista dal co. 2 dell'art. 232 del Tuel di non tenere, a regime, la contabilità economico patrimoniale allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre. L'ente si è avvalso di tale facoltà con deliberazione dell'Assemblea generale n. 5 del 7 maggio 2020;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018, nonché il bilancio di previsione 2020 - 2022 approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 4 del 7 maggio 2020;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del Tuel;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- visto lo Statuto del Consorzio in vigore;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo assembleare n. 12 del 25 settembre 2017;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali,

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di

tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio; in particolare, ai sensi art. 239 co. 1, lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle n. 8 (e ai 3 storno fondi responsabile finanziario) variazioni di bilancio intervenute;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali conservati agli atti dal Revisore;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2019.

CONTO del BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione nel corso del 2019 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionale o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 1, co. 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge

- n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
 - che in attuazione dell'art. 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al co. 2 del citato art. 233;
 - che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona del Responsabile del Servizio finanziario;
 - che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
 - nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal co. 3, dell' art. 180 e dal co. 2, dell'art. 185, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Gestione finanziaria

Il revisore dei conti, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 628 reversali di incasso e n. 1170 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di Tesoreria;
- non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;

- non sono stati effettuati dal tesoriere pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alla risultanza delle scritture contabili dell'Ente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 62.016.122,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 62.016.122,74

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 63.774.843,58	€ 61.379.237,03	€ 62.016.122,74
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Non è presente cassa vincolata nel triennio. L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Ente ha la gestione del fondo comune interconsorziale per la riscossione del sovraccanone per tutto il bacino imbrifero montano dell'Adige comprendente i BIM ADIGE di Bolzano, Verona, Vicenza, Belluno ed il conseguente versamento ai rispettivi Consorzi; tale fondo riporta un saldo di € **17.849.998,47** al 31 dicembre 2019.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019				
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 61.379.237,03			€ 61.379.237,03
Entrate Titolo 1.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+ €	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+ €	420.131,36	387.500,00	€ 12.453,44	€ 399.953,44
Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+ €	12.218.281,76	€ 14.199.466,02	€ 57.827,85	€ 14.257.293,87
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.p.p. (B1)	+ €	- €	- €	- €	- €
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	= €	12.638.413,12	€ 14.586.966,02	€ 70.281,29	€ 14.657.247,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+ €	1.907.512,30	€ 613.302,30	€ 280.854,26	€ 894.156,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+ €	- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+ €	- €	- €	- €	- €
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	= €	1.907.512,30	€ 613.302,30	€ 280.854,26	€ 894.156,56
Differenza D (D=B-C)	= €	10.730.900,82	€ 13.973.663,72	-€ 210.572,97	€ 13.763.090,75
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+ €	- €	- €	- €	- €
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	- €	- €	- €	- €	- €
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+ €	- €	- €	- €	- €
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	= €	10.730.900,82	€ 13.973.663,72	-€ 210.572,97	€ 13.763.090,75
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+ €	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+ €	1.324.837,07	€ 1.301.751,24	€ 18.663,49	€ 1.320.414,73
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+ €	- €	- €	- €	- €
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+ €	- €	- €	- €	- €
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	= €	1.324.837,07	€ 1.301.751,24	€ 18.663,49	€ 1.320.414,73
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+ €	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+ €	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+ €	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+ €	- €	- €	- €	- €
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	= €	- €	- €	- €	- €
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L+B1+L1)	= €	- €	- €	- €	- €
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	= €	1.324.837,07	€ 1.301.751,24	€ 18.663,49	€ 1.320.414,73
Spese Titolo 2.00	+ €	68.629.622,56	€ 4.480.716,87	€ 9.008.652,53	€ 13.489.369,40
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+ €	- €	- €	- €	- €
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	= €	68.629.622,56	€ 4.480.716,87	€ 9.008.652,53	€ 13.489.369,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	- €	- €	- €	- €	- €
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	- €	68.629.622,56	€ 4.480.716,87	€ 9.008.652,53	€ 13.489.369,40
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE O (O=M-P-E-G)	= -€	67.304.785,49	-€ 3.178.965,63	-€ 8.989.989,04	-€ 12.168.954,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+ €	- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+ €	1.048.159,00	€	-€ 971.524,56	€ 971.524,56
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+ €	- €	- €	- €	- €
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	= €	1.048.159,00	€	-€ 971.524,56	€ 971.524,56
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+ €	- €	- €	- €	- €
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	- €	- €	- €	- €	- €
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+ €	46.534.688,72	€ 1.983.447,40	€ 9.745.443,40	€ 11.728.890,80
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	- €	46.507.373,74	€ 1.958.753,69	€ 9.755.862,92	€ 11.714.616,61
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	= €	3.784.508,34	€ 10.819.391,80	-€ 10.182.506,09	€ 62.016.122,74

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31 dicembre 2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, co. 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, co. 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 4.755.908,62.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad € 4.755.908,62, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad € 4.737.195,37 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.755.908,62
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	4.755.908,62

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.755.908,62
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	18.713,25
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	4.737.195,37

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.946.750,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 730.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.539.553,08
SALDO FPV	-€ 1.809.553,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 37.376,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.403.564,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.440.940,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.946.750,47
SALDO FPV	-€ 1.809.553,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.440.940,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 4.618.711,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 8.196.849,57

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(B/A*100)		
Titolo I	€ -	€ -	€ -	
Titolo II	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 387.500,00	92,26190476
Titolo III	€ 12.218.281,76	€ 14.307.369,68	€ 14.199.466,02	99,24581763
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	
Titolo V	€ 1.306.173,58	€ 1.334.739,74	€ 1.301.751,24	97,52846948

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	51.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.727.369,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	930.675,51
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	59.124,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	491.475,42
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	129.000,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		13.168.094,01
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti	(+)	12.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.942.724,01
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		237.870,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	237.870,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	18.713,25
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		219.156,75

P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.606.211,23
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	679.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.334.739,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	1.334.739,74
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.071.724,01
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	13.034.683,44
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.480.428,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	491.475,42
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		3.333.298,88
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.333.298,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.333.298,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	1.334.739,74
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	150.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.755.908,62
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.755.908,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		18.713,25
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		4.737.195,37

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		237.870,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	18.713,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		206.656,75

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						-
Totale Fondo perdite società partecipate		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso						-
Totale Fondo contenzioso		-	-	-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-	-	-
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Trattamento di fine rapporto al personale dipendente L.R. 5/3/93 n. 4 - Servizio Segreteria generale					6.209,17	6.209,17
Trattamento di fine rapporto al personale dipendente L.R. 5/3/93 n. 4 - Servizio finanziario					12.504,08	12.504,08
Totale Altri accantonamenti		-	-	-	18.713,25	18.713,25
Totale		-	-	-	18.713,25	18.713,25

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31 dicembre 2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 51.000,00	€ 59.124,74
FPV di parte capitale	€ 679.000,00	€ 2.480.428,34

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 139.000,38	€ 51.000,00	€ 59.124,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ 51.000,00	€ 59.124,74
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 139.000,38	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 977.203,15	€ 679.000,00	€ 2.480.428,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 679.000,00	€ 2.480.428,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 977.203,15	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di € **8.196.849,57** come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			61.379.237,03
RISCOSSIONI	9.834.388,18	17.872.164,66	27.706.552,84
PAGAMENTI	20.016.894,27	7.052.772,86	27.069.667,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019		62.016.122,74	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			62.016.122,74
RESIDUI ATTIVI	20.568.943,40	14.141.588,93	34.710.532,33
RESIDUI PASSIVI	62.976.022,16	23.014.230,26	85.990.252,42
<i>Differenza</i>			10.736.402,65
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI*</i>			59.124,74
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CON TO CAPITALE*</i>			2.480.428,34
			7,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019			8.196.849,57

*indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa)

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.104.565,05	€ 4.618.711,23	€ 8.196.849,57
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 200.000,00	€ -	€ 18.713,25
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 13.904.565,05	€ 4.618.711,23	€ 8.178.136,32

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione libero;

L'avanzo di amministrazione per l'anno 2019 ammontante ad € **8.196.849,57** è dovuto alla seguente gestione:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019

<i>Descrizione</i>	<i>Generale</i>	<i>Vallata dell'Adige</i>	<i>Vallata dell'Avisio</i>	<i>Vallata del Noce</i>	<i>Totale</i>
Minori uscite	2.100.944,34	37.685,70	989.402,56	1.665.252,57	4.793.285,17
Maggiori entrate					
Minori entrate					
stralcio residui attivi e passivi	51.541,95	215.324,74	3.124.064,31	12.633,40	3.403.564,40
avanzo 2018 non utilizzato					
<i>Totale</i>	2.152.486,29	253.010,44	4.113.466,87	1.677.885,97	8.196.849,57

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)		Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ 4.606.211,23	€ 4.606.211,23									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 12.500,00	€ 12.500,00									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Valore monetario della parte	€ 4.618.711,23	€ 4.618.711,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera del Consiglio Direttivo n. 5 del 25 maggio 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi

precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto n. 5 del 25 maggio 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 30.365.955,03	€ 9.834.388,18	€ 34.710.532,33	€ 14.178.965,48
Residui passivi	€ 86.396.480,83	€ 20.016.894,27	€ 85.990.252,42	€ 19.610.665,86

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 51.541,95
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 3.352.022,45
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ -	€ 3.403.564,40

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Residui	Esercizi prec.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Attivi Titolo I								€ -
Attivi Titolo II						€ 131,36	€ 32.500,00	€ 32.631,36
Attivi Titolo III			€ 6.591,60	€ 17.250,00			€ 2.084,10	€ 25.925,70
Attivi Titolo IV								€ -
Attivi Titolo V								€ -
Attivi Titolo IX	€ 813.770,98	€ 1.455.297,36	€ 1.791.302,04	€ 2.487.956,30	€ 4.441.709,01	€ 6.445.232,49	€ 12.902.104,49	€ 30.337.372,67
TOTALE ATTIVI	€ 813.770,98	€ 1.455.297,36	€ 1.791.302,04	€ 2.494.547,90	€ 4.458.959,01	€ 6.445.363,85	€ 12.936.688,59	€ 30.395.929,73
Passivi Titolo I			€ 10.500,00	€ 40.497,94	€ 83.981,04	€ 185.596,09	€ 288.726,96	€ 609.302,03
Passivi Titolo II	€ 160.415,49	€ 40.000,00	€ 13.399.401,64	€ 3.500,00	€ 11.486.226,05	€ 12.750.007,13	€ 7.334.831,78	€ 45.174.382,09
Passivi Titolo III	€ 42.461,13		€ 1.577.268,99				€ 150.000,00	€ 1.769.730,12
Passivi Titolo VII	€ 813.770,98	€ 1.455.297,36	€ 1.791.302,04	€ 2.424.513,56	€ 4.491.061,88	€ 6.731.863,39	€ 12.902.104,49	€ 30.609.913,70
TOTALE PASSIVI	€ 1.016.647,60	€ 1.495.297,36	€ 16.778.472,67	€ 2.468.511,50	€ 16.061.268,97	€ 19.667.466,61	€ 20.675.663,23	€ 78.163.327,94

Tra i residui attivi risultano accertate le quote capitali da incassare nei confronti dei soggetti non consorziati all'Ente per i mutui concessi negli anni precedenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La particolare natura dei Consorzi Bim permette di avere una buona riscossione delle entrate che vengono inizialmente incassate sul fondo comune interconsorziale. Eventuali contenziosi vengono gestiti a livello interconsorziale e si ritengono entrate di competenza quelle già incassate. In tal modo la liquidità dei fondi viene garantita.

Non è stato, pertanto, previsto alcun accantonamento di somme nel bilancio 2019 al Fondo rischi (fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo spese e rischi futuri, fondo contenziosi, fondo perdite aziende e società partecipate, fondo indennità di fine mandato).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso, da determinare secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. L'Ente non ha effettuato accantonamenti a tale titolo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali e delle società partecipate. L'Ente non ha effettuato accantonamenti a tale titolo non ravvisandone i presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

Altri fondi e accantonamenti

Viene istituito in questa sede il fondo per il pagamento al personale dipendente del Trattamento di fine rapporto accantonando nell'avanzo di amministrazione una quota pari a € 18.713,25.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	32.816,76		32.816,76
203	Contributi agli investimenti	18.390.167,19	12.543.208,02	5.846.959,17
204	Altri trasferimenti in conto capitale	42.544,00	491.475,42	448.931,42
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	18.465.527,95	13.034.683,44	5.430.844,51

La spesa in conto capitale ammonta ad € 13.034.683,44 e si riferisce:

- ai trasferimenti di capitale ai Comuni consorziati (contributi a fondo perduto) come previsto dal piano quinquennale 2016-2020 (€ 3.750.000,00-), dal piano arredo urbano (€ 4.796.068,02-) piano mobilità elettrica (€ 300.000-), contributi pluriennali ai comuni (€ 90.000,00-);
- alla sottoscrizione del protocollo di intesa con la PAT per il contributo a sostegno dell'occupazione nei comuni consorziati (PAT uff. S.O.V.A.) per € 3.050.765,00-;
- trasferimenti per reti di riserve (€ 430.000,00-);
- ai contributi per attività piano giovani comunali € 61.475,42-;
- concessione di crediti a medio-lungo termine ai consorziati € 150.000,00- e contributi in c/capitale a soggetti diversi dai comuni.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in essere mutui o debiti bancari e, di conseguenza, non ha contabilizzato alcun importo a titolo di interessi passivi.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati né ad altri soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31 dicembre 2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Consorzio non ha entrate tributarie non disponendo di tributi propri.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento			
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		€ 609.906,58	€ 420.000,00
Total	€ -	€ 609.906,58	€ 420.000,00

Sulla base dei dati esposti, si rileva un decremento a consuntivo 2019 rispetto all'esercizio finanziario 2018. I trasferimenti correnti si riferiscono a un versamento da parte del Comune di Dimaro Folgarida a seguito di un contratto di associazione in partecipazione in cui il consorzio figura come associato finanziatore e partecipa a parte degli utili della centralina idroelettrica realizzati dal

comune di Dimaro e versati in parte al consorzio Bim.

Entrate Extra tributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto agli esercizi precedenti:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente	739,00		
Interessi su anticip.ni e crediti	465.007,33	244.017,24	233.177,36
Utili netti delle aziende	232.558,20	232.558,20	299.003,40
Rimborsi ed altre entrate correnti	8.732.385,98	7.907.197,94	13.775.188,92
Totale entrate extratributarie	9.430.690,51	8.383.773,38	14.307.369,68

Sulla base dei dati esposti si rileva che la voce **“rimborsi ed altre entrate correnti”** contiene le entrate a titolo di sovraccanone ex L. 959/1953 derivante dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino dell'Adige. In merito si osserva che l'importo contabilizzato corrisponde alla quota di competenza per il Consorzio Bim dell'Adige di Trento secondo la convenzione sottoscritta in data 14 dicembre 2015 ed entrata in vigore con il 1° gennaio 2016. Tale convenzione, in vigore dal 2016, prevede esplicitamente che i sovracanonni derivanti dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino dell'Adige vengono incassati dal Fondo Comune Interconsorziale gestito dal Consorzio Bim di Trento e poi suddivisi tra i vari Consorzi Bim nelle seguenti percentuali:

- Consorzio Bim Adige Bolzano: 66,97%;
- Consorzio Bim Adige Trento: 26,76%;
- Consorzio Bim Adige Verona: 4,83%;
- Consorzio Bim Adige Vicenza: 1,07%;
- Consorzio Bim Adige Belluno: 0,37%.

L'aumento dei proventi diversi è dovuto all'adeguamento del sovraccanone sia per l'adeguamento biennale Istat con decreto ministeriale, nonché per l'incasso degli arretrati derivanti dall'applicazione della Legge 228/2012.

Nella voce **“rimborsi ed altre entrate correnti”** sono ricomprese anche le entrate derivanti dalla convenzione stipulata con la società Dolomiti Reti SpA, concessionaria della distribuzione del gas nei territori dei comuni consorziati, pari a complessivi € 94.236,31, che prevede il riconoscimento a favore del Consorzio di un corrispettivo fissato in € 0,004 per ogni mc di gas distribuito nell'anno nei comuni delle Vallate Avisio e Adige.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate da riduzione di attività finanziarie accertate nell'anno 2019 si riferiscono alle quote di capitale delle rate di rientro dei mutui concessi ai comuni consorziati.

Spese correnti

Le spese correnti si riferiscono agli impegni sostenuti per l'attività gestionale del consorzio ed ai contributi di parte corrente concessi ai comuni ed alle associazioni operanti sul territorio.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
redditi da lavoro dipendente	194.815,04	182.199,85	-12.615,19
imposte e tasse a carico ente	17.634,06	21.110,22	3.476,16
acquisto beni e servizi	297.508,33	218.250,55	-79.257,78
trasferimenti correnti	536.665,67	474.685,94	-61.979,73
trasferimenti di tributi			0,00
fondi perequativi			0,00
interessi passivi			0,00
altre spese per redditi di capitale			0,00
altre spese correnti	25.999,53	34.428,95	8.429,42
TOTALE	1.072.622,63	930.675,51	-141.947,12

Spese per il personale

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	4	4	4
Costo del personale	193.760,40	194.815,04	182.199,85
Costo medio per dipendente	48.440,10	48.703,76	45.549,96

Il costo complessivo del personale è diminuito rispetto all'anno 2018 di € 12.615,19.

Per una migliore trasparenza del bilancio e della situazione patrimoniale dell'Ente era stato consigliato all'Ente di procedere alla quantificazione del debito per il TFR ed al suo successivo accantonamento per tutti i dipendenti. Si osserva che attualmente nel bilancio consuntivo 2019 è stato istituito il fondo per il pagamento al personale dipendente del Trattamento di fine rapporto accantonando nell'avanzo di amministrazione una quota pari a € 18.713,25.

VERIFICA RISPECTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, co. 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al co. 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il Consorzio non dispone di propri enti o organismi strumentali. L'ente partecipa al capitale delle seguenti società:

- Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. con sede in Trento;
- Dolomiti Energia Holding S.p.A. con sede in Trento, quota detenuta pari allo 0,807% del capitale sociale.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, co. 6 lett. j) del D.Lgs. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), D.Lgs. 118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati in quanto non risultano crediti/debiti reciproci.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun proprio servizio e non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 7 maggio 2020 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018, dirette e indirette.

L'esito di tale cognizione è stato oggetto di parere da parte dell'organo di revisione. Il revisore dei conti raccomanda al Consorzio di rispettare, per il futuro, la scadenza prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette. Tale provvedimento deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2018, con riferimento alla situazione delle partecipazioni al 31 dicembre dell'anno precedente alla delibera.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società partecipate non si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. per cui l'Ente non ha dovuto ricostituire il loro capitale sociale.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta è stata redatta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, co. 6 del D.Lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) le principali voci del conto del bilancio;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, si riferisce:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile e il controllo interno, nonché la struttura organizzativa risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e delle scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- i valori patrimoniali appaiono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'avvenuto riaccertamento da parte dell'ente dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 dando adeguata motivazione;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;
- gli indicatori di bilancio evidenziano una sostanziale situazione di equilibrio finanziario dell'Ente;
- l'Ente ha rispettato l'obiettivo di pareggio di bilancio.

Pertanto, il sottoscritto revisore raccomanda di effettuare periodicamente nel corso dell'esercizio un'analisi puntuale della situazione dei residui al fine di individuare eventuali partite inesigibili ovvero di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione .

Trento, 5 giugno 2020

IL REVISORE DEI CONTI

dott.ssa Tiziana Depaoli

